



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

**DIREZIONE CENTRALE
RAGIONERIA E FINANZE
Ufficio del Dirigente Generale
Area Tributi**

Roma, 7 marzo 2011

- AI DIRIGENTI GENERALI
CENTRALI E REGIONALI**
- AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI CENTRALI,
REGIONALI, PROVINCIALI,
TERRITORIALI E DELLE STRUTTURE
SOCIALI**
- AI COORDINATORI GENERALI
DELLE CONSULENZE
PROFESSIONALI**

NOTA OPERATIVA N. 3

Allegati: 1

LORO SEDI

Oggetto: Modello 730/2011 – Redditi 2010.

QUADRO E: Oneri detraibili o deducibili. Vademecum.

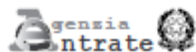
Al fine di agevolare la compilazione del Modello 730/2011, nell'allegato *vademecum* alla presente Nota operativa, si indicano analiticamente le tipologie delle spese sostenute dal contribuente che possono dare origine ad una detrazione dall'imposta complessiva o, come onere deducibile, ad un abbattimento del reddito imponibile.

Il testo della presente Nota operativa sarà disponibile per tutti i pensionati e dipendenti sul sito Internet e Intranet, all'indirizzo > "Normativa interna" > Materia > "730".

Si prega di dare la massima diffusione alla presente nota.

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

Dr. Giuseppe Beato



INDICE

	Pagina
■ GENERALITA'	
▪ Oneri detraibili	3
▪ Oneri deducibili	3
■ SPESE SANITARIE	
▪ E1 - Spese sanitarie	4
▪ E3 - Spese sanitarie per portatori di handicap	4
▪ E4 - Veicoli per portatori di handicap	5
▪ E5 - Spese per l'acquisto di cani da guida	5
▪ E6 - Totale spese sanitarie di cui è stata richiesta la rateizzazione nella prec. Dichiarazione	5
▪ E15 - Spese per addetti all'assistenza personale	5
▪ E26 - Spese mediche di assistenza ai portatori di handicap	6
■ INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI	
▪ E7 - Mutui per acquisto abitazione principale	7
▪ E8 - Mutui per acquisto abitazione non principale (ante 1993)	8
▪ E9 - Mutui per recupero e manutenzione edilizia (anno 1997)	8
▪ E10 - Mutui per costruzione o ristrutturazione abitazione principale	8
▪ E11 - Mutui agrari	8
■ SPESE VARIE	
▪ E12 - Assicurazioni rischio morte e invalidità	9
▪ E13 - Spese di istruzione	9
▪ E14 - Spese funebri	9
▪ E16 - Spese per attività sportive dei ragazzi	9
▪ E17 - Intermediazione immobiliare	9
▪ E18 - Spese canoni di locazione per studenti universitari	10
▪ E19 - E20 - E21 Spese per altri oneri	10
■ CONTRIBUTI E ONERI DEDUCIBILI	
▪ E22 - Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori (esempio: CSSN auto)	11
▪ E23 - Assegni periodici al coniuge	11
▪ E24 - Contributi per collaboratori domestici	12
▪ E25 - Contributi ed erogazioni a istituzioni religiose	12
▪ E27 - Altri oneri deducibili (esempio: spese per adozioni internazionali)	12
■ CONTRIBUTI DESTINATI ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	
▪ E28 - Contributi a deducibilità ordinaria	13
▪ E31 - Contributi versati per familiari a carico	14
▪ E32 - Fondo negoziale dipendenti pubblici	14
■ SPESE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO	
▪ E33-E34-E35-E36 Interventi per il recupero patrimonio edilizio (detrazione 36 o 41%) ..	15
■ ONERI CON DETRAZIONI DEL 20%	
▪ E37 - Spese per frigoriferi, motori, mobili, elettrodomestici, TV, PC	16
■ SPESE PER IL RISPARMIO ENERGETICO CON DETRAZIONI DEL 55%	
▪ E38-E39-E40 Spese per riqualificazione energetica	17
■ DETRAZIONI PER CANONI DI LOCAZIONE	

- **E41** – Detrazione per inquilini di unità adibite ad abitazione principale 18
- **E42** - Detrazione per lavoratori dipendenti trasferiti per motivi di lavoro 18

GENERALITA'

TABELLA PER IL CALCOLO DELL'IRPEF

REDDITO (per scaglioni)	ALIQUOTA (per scaglioni)	IMPOSTA DOVUTA SUI REDDITI INTERMEDI COMPRESI NEGLI SCAGLIONI
Fino a euro 15.000,00	23	23% sull'intero importo
Oltre euro 15.000,00 e fino a euro 28.000,00	27	3.450,00 + 27% parte eccedente 15.000,00
Oltre euro 28.000,00 e fino a euro 55.000,00	38	6.960,00 + 38% parte eccedente 28.000,00
Oltre euro 55.000,00 e fino a euro 75.000,00	41	17.220,00 + 41% parte eccedente 55.000,00
Oltre euro 75.000,00	43	25.420,00 + 43% parte eccedente 75.000,00

❑ ONERI DETRAIBILI

Le spese che sono considerate oneri detraibili dall'imposta, fanno recuperare al contribuente, in misura fissa, il **19%** della spesa sostenuta (*al netto di eventuali franchigie ed entro i limiti di spesa previsti per alcune tipologie*).

Esempio: Spese sostenute euro 3.000 > Importo detraibile dall'imposta: **19% di 3.000 = euro 570**

(Importi in euro)

Reddito Imponibile Lordo	Oneri deducibili	Reddito Imponibile Netto	ALIQUOTA Max applicata	Imposta Irpef lorda	Oneri detraibili	Imposta Irpef netta	Beneficio
28.000,00	0	28.000,00	27	6.960,00	570	6.390,00	570

L'importo da recuperare per detrazioni, a seguito del sostenimento di spese da parte del contribuente, è liquidato in sede di 730 (o UNICO) compensando l'imposta Irpef ritenuta nel CUD o compensando una maggiore imposta dovuta per altri redditi oltre quello del CUD riferito al reddito da pensione e/o stipendio erogato.

❑ ONERI DEDUCIBILI

Le spese che sono considerate oneri deducibili dal reddito fanno recuperare al contribuente una percentuale della spesa sostenuta (*al netto di eventuali franchigie ed entro i limiti di spesa previsti per alcune tipologie*) variabile a seconda dell'aliquota Irpef più alta che grava sul reddito annuo.

Esempio: Spese sostenute euro 3.000

(Importi in euro)

Reddito Imponibile Lordo	Oneri deducibili	Reddito Imponibile Netto	ALIQUOTA Max applicata	Imposta Irpef lorda	Oneri detraibili	Imposta Irpef netta	Beneficio
28.000,00	3.000,00	25.000,00	27	6.960,00	0	6.150,00	810

L'importo da recuperare come onere deducibile dal reddito, a seguito del sostenimento di spese da parte del contribuente, è liquidato in sede di 730 (o UNICO) compensando l'imposta Irpef ritenuta nel CUD o

compensando una maggiore imposta dovuta per altri redditi oltre quello del CUD riferito al reddito da pensione e/o stipendio erogato dall'Inpdap.

QUADRO E ONERI E SPESE

☐ SPESE SANITARIE

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%				
E1	SPESE SANITARIE		2	,00
E3	SPESE SANITARIE PER DISABILI			,00
E4	SPESE VEICOLI PER DISABILI			,00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA			,00
E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA			,00
E15 SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE				,00

ONERI DETRAIBILI	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo della spesa che recupera il 19%	Altre requisiti e/o facoltà
---------------------	---------------------	---------------	--	-----------------------------

Spese sanitarie	E1 Col. 2	Spese sanitarie tradizionali relative all'acquisto di medicinali (con o senza prescrizione medica), prestazioni Specialistiche, analisi, indagini radioscopiche, acquisto o affitto protesi sanitarie, prestazioni rese da un medico generico (comprese le prestazioni rese per visite e cure di medicina omeopatica), ricoveri o degenze collegati ad un'operazione chirurgica, acquisto attrezzature sanitarie, tickets sostenuti nell'ambito del S.S.N., fisioterapia, Kinesiterapia, laserterapia...	100%	Indicare l'intero importo delle spese sostenute - Sull'importo totale della spesa viene sottratta automaticamente in sede di 730 la franchigia di euro 129,11 Le spese sanitarie sostenute possono essere riferite direttamente al dichiarante o ai familiari a carico del dichiarante - Gli scontrini della farmacia devono contenere l'indicazione della natura, qualità e quantità del prodotto acquistato e il codice fiscale del destinatario - Le spese mediche sostenute all'estero seguono lo stesso regime fiscale di quelle sostenute in Italia. Le spese di soggiorno e trasferimento anche se per motivi di salute non possono essere computate
		Possono essere esposte anche le spese sanitarie rimborsate nel corso dell'anno per effetto di premi di assicurazione sanitarie versati dal contribuente o dal datore di lavoro con o senza trattenuta a carico del dipendente a seguito di accordi o regolamenti aziendali		
Spese sanitarie per portatori di handicap	E3	Acquisto di mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione e al sollevamento dei portatori di handicap: arti artificiali, poltrone e carrozzelle, modifiche all'ascensore per il contenimento della carrozzella...	100%	-E' possibile scegliere la rateizzazione in 4 anni solo nel caso in cui la somma della spesa indicata nei rigli E1+E2+E3 superi euro 15.493,71
Veicoli per portatori di handicap	E4	Acquisto di veicoli adattati alla guida e/o alla carrozzeria, oppure non adattati a seconda della tipologia di handicap. -E' possibile detrarre anche le spese sostenute per la manutenzione straordinaria del veicolo, purché effettuate entro i 4 anni dall'acquisto.	€ 18.075,99	Il limite massimo spetta per ogni contribuente portatore di handicap - Spetta una volta ogni 4 anni, tranne il caso di cancellazione dal PRA. - Rateizzabile in 4 anni (solo per l'acquisto e non per la manutenzione straordinaria).
Cane guida per non vedenti	E5	Acquisto di cani addestrati alla guida dei soggetti non vedenti	100%	- Spetta una volta ogni 4 anni tranne in caso di perdita dell'animale, - Rateizzabile in 4 anni.
Totale spese sanitarie per i quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione	E6	Spese mediche che nelle precedenti dichiarazioni rientravano nei rigli E1, E3, E4		-I contribuenti che nelle precedenti dichiarazioni dei redditi, hanno optato per la rateizzazione di tali spese dovranno indicare al rigo E6 l'importo delle spese di cui è stata chiesta la rateizzazione e riportare nell'apposita casella il numero della rata di cui si intende fruire. Per le spese sostenute nel 2009 l'importo da indicare in tale rigo è desumibile dal rigo 134 del prospetto 730-3/2010 e indicare il numero 2 nella casella delle rate; per le spese sostenute nel 2007 e/o nel 2008 l'importo da indicare in questo rigo è desumibile dal rigo E6 del quadro E del modello 730/2010. Qualora sia stato utilizzato il modello

				UNICO Persone Fisiche l'importo da indicare in questo rigo è quello derivante dalla somma dei righi RP1, col. 1 e col. 2, RP2 e RP3 del quadro RP del relativo modello UNICO. Se il contribuente in più di una delle precedenti dichiarazioni ha optato per la rateizzazione deve compilare più righi E6 utilizzando distinti modelli
Spese per addetti all'assistenza personale	E15	Spese sostenute per gli addetti alla assistenza personale, nell'ipotesi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, quali ad esempio la retribuzione della "badante". Sono considerati non autosufficienti i soggetti che non sono in grado, ad esempio, di assumere alimenti, di espletare le funzioni fisiologiche e provvedere all'igiene personale, di deambulare, di indossare gli indumenti. Inoltre, può essere considerata non autosufficiente anche la persona che necessita di sorveglianza continuativa. -Lo stato di non autosufficienza deve risultare da certificazione medica	€ 2.100	Il limite di euro 2.100,00 deve essere considerato con riferimento al singolo contribuente a prescindere dal numero dei soggetti cui si riferisce l'assistenza. Ad esempio, se un contribuente ha sostenuto spese per sé e per un familiare, l'importo da indicare in questo rigo non può essere comunque superiore a euro 2.100,00 . Nel caso in cui più familiari hanno sostenuto spese per assistenza riferite allo stesso familiare, il limite massimo di euro 2.100,00 dovrà essere ripartito tra coloro che hanno sostenuto la spesa. Le spese devono risultare da idonea documentazione, che può anche consistere in una ricevuta debitamente firmata, rilasciata dall'addetto all'assistenza. La documentazione deve contenere gli estremi anagrafici e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento e di quello che presta l'assistenza. Se la spesa è sostenuta in favore di un familiare, nella ricevuta devono essere indicati anche gli estremi anagrafici e il codice fiscale di quest'ultimo. Il reddito complessivo del dichiarante non può superare i 40.000 euro per usufruire della detrazione.



SPESE SANITARIE

SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO

E26	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP	
-----	---	--

ONERI DEDUCIBILI dal Reddito Complessivo	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo della spesa considerata onere deducibile	Altri requisiti e/o facoltà
Spese mediche e per assistenza specifica a portatori di handicap	E26	Spese mediche generiche e quelle di assistenza previste dalla lett. b) dell'art. 10 del Tuir sostenute dai portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le spese di assistenza specifica sostenute dai portatori di handicap sono quelle relative:	100%	

		– all'assistenza infermieristica e riabilitativa; – al personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona; – al personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo; – al personale con la qualifica di educatore professionale; – al personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale. -spese sanitarie relative all'acquisto di medicinali, si precisa che la deduzione spetta se la spesa è certificata da fattura o da scontrino fiscale, in cui devono essere specificati la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati nonché il codice fiscale del destinatario.		Sono escluse da questo rigo le spese chirurgiche per prestazioni specialistiche, per protesi dentarie e sanitarie, nonché per i mezzi di accompagnamento, di locomozione, di deambulazione, di sollevamento e per i sussidi tecnici e informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione sostenute dai predetti soggetti poiché rientrano tra quelle per le quali spetta la detrazione da indicare nella Sezione I nei rigli E1, E2, E3 e E4
--	--	--	--	---

☐ INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%			
E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE		,00
E8	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ALTRI IMMOBILI		,00
E9	INTERESSI PER MUTUI CONTRATTI NEL 1997 PER RECUPERO EDILIZIO		,00
E10	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER LA COSTRUZIONE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE		,00
E11	INTERESSI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI		,00

ONERI DETRAIBILI	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo massimo della spesa che recupera il 19%	Altri requisiti e/o facoltà
Interessi su mutui acquisto abitazione principale	E7	Interessi su mutui ipotecari stipulati dal 1.1.1993 al 31/12/2000 per l'acquisto dell'abitazione principale (propria o dei familiari) adibita a tale uso entro 6 mesi dall'acquisto - mutuo stipulato nei sei mesi successivi o precedenti l'acquisto. Interessi su mutui ipotecari stipulati dal 1.1.2001 per l'acquisto dell'abitazione principale (propria o dei familiari) adibita a tale uso entro un anno dall'acquisto, oppure: - entro 2 anni in caso di immobile oggetto di ristrutturazione, - entro un anno dal rilascio dell'immobile, nel caso sia locato, previa notifica di sfratto entro 3 mesi dall'acquisto. - mutuo stipulato nell'anno successivo o precedente l'acquisto	€ 4.000,00	Indicare gli interessi passivi, gli oneri accessori e le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari contratti per l'acquisto di immobili adibiti ad abitazione principale. <u>Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente.</u> Pertanto, la detrazione spetta al contribuente acquirente ed intestatario del contratto di mutuo, anche se l'immobile è adibito ad abitazione principale di un suo familiare (coniuge, parenti entro il terzo grado ed affini entro il secondo grado). Nel caso di separazione legale anche il coniuge separato, finché non intervenga l'annotazione della sentenza di divorzio, rientra tra i familiari. In caso di divorzio, al coniuge che ha trasferito la propria dimora abituale spetta comunque il beneficio della detrazione per la quota di competenza, se presso l'immobile hanno la propria dimora abituale i suoi familiari. In caso di mutuo cointestato il limite di 4.000 euro va suddiviso tra gli intestatari del mutuo. In caso di mutuo cointestato tra i coniugi, se uno è fiscalmente a carico dell'altro, chi fruisce della detrazione per coniuge a carico può detrarre anche la quota di interessi passivi dell'altro. Tra le spese accessorie rientrano, tra l'altro, anche le spese notarili per l'accensione del mutuo ipotecario, nei limiti massimi previsti per gli interessi passivi. La detrazione spetta fino all'anno nel corso del quale l'immobile non è più adibito ad abitazione principale, salvo che la variazione avvenga per motivi di lavoro.
		Interessi su mutui ipotecari stipulati prima del 1993 per l'acquisto dell'abitazione principale (propria o dei familiari) entro il 8.12.1993. In caso di stipula di un nuovo mutuo – conseguente a estinzione/rinegoziazione del vecchio – il diritto alla detrazione degli interessi compete nei seguenti limiti percentuali: Residuo capitale da rimborsare del primo mutuo + spese ed oneri correlati diviso l'importo del secondo mutuo		Per i mutui prima del 1993 il limite detraibile è euro 4.000 per intestatario Con Risoluzione n. 57/E del 21 febbraio 2008, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che se un mutuo originariamente intestato a due coniugi con diritto alla detrazione, ognuno per la sua parte, viene rinegoziato e attribuito ad uno solo dei coniugi, la detrazione spetta per intero al coniuge unico intestatario. Non si tiene conto del periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella del mutuo, se l'originario contratto di mutuo per l'acquisto dell'abitazione principale viene estinto e ne viene stipulato uno nuovo.
Interessi su mutui ante 1993 per abitazione	E8	Interessi su mutui stipulati	€ 2.065,83	Il limite si intende per ciascun intestatario del mutuo

ONERI DETRAIBILI	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo massimo della spesa che recupera il 19%	Altri requisiti e/o facoltà
Assicurazioni rischio morte e invalidità e polizze vita	E12	Premi per assicurazione per rischio morte, invalidità permanente superiore al 5% o non autosufficienza.	€ 1.291,14	Contratto stipulato o rinnovato dal 1° gennaio 2001 Nel caso sia prevista la "non autosufficienza" la detrazione spetta a condizione che la compagnia assicuratrice non possa recedere dal contratto
		Premi per assicurazione vita e contro gli infortuni		Polizze stipulate entro il 31 dicembre 2000
Spese di istruzione	E13	Spese per istruzione secondaria, universitaria e specializzazione universitaria anche presso istituti privati o stranieri ma nei limiti delle tasse e contributi per equivalenti istituti statali italiani	100%	L'importo che si detrae non può essere superiore a quello previsto negli istituti statali italiani
Spese funebri	E14	Spese funebri, sostenute nel 2010 in dipendenza del decesso dei seguenti familiari: coniuge, figli, discendenti dei figli, genitori e ascendenti, adottandi, generi e nuore, suocero e suocera, fratelli e sorelle, anche non a carico	€ 1.549,37	L'importo detraibile è riferito ad ogni decesso. Possono essere considerati più decessi. La detraibilità della spesa spetta al soggetto che l'ha effettivamente sostenuta. Può essere ripartita tra più persone che ne hanno diritto (<i>max euro 1.549,37 per decesso</i>).
Spese attività sportive dei ragazzi	E16	Iscrizione annuale o abbonamento ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica, per i ragazzi	€ 210,00	Spetta per i ragazzi da 5 a 18 anni. Il limite detraibile è per ogni ragazzo. Per fruire della detrazione il contribuente deve acquisire e conservare bollettino bancario o postale, ovvero fattura, ricevuta o quietanza di pagamento da cui risulti: – il soggetto che ha reso la prestazione; – la causale del pagamento; – l'attività sportiva esercitata; – l'importo corrisposto per la prestazione resa; – i dati anagrafici del praticante dell'attività sportiva e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento.
Intermed.ne immobiliare	E17	Compensi comunque denominati pagati a soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale	€ 1.000,00	Se l'unità immobiliare è acquistata da più soggetti, la detrazione, nel limite di 1.000 euro, va ripartita tra i comproprietari in base alla percentuale di proprietà.
Spese per canoni di locazione degli studenti universitari	E18	- Spese per contratto di locazione stipulato ai sensi della legge 431/1998 per studente iscritto ad un corso di laurea presso un'università ubicata in un comune diverso da quello di residenza e distante da quest'ultimo almeno 100 Km e comunque in una provincia diversa; immobile affittato sito nello stesso comune sede dell'università o in un comune limitrofo.	€ 2.633,00	La detrazione spetta anche se tali spese sono state sostenute per i familiari fiscalmente a carico
Spese per altri	E19	Cod. 20 - erogazioni liberali a ONLUS e altre associazioni (individuate con DPC) che svolgono interventi umanitari in Paesi non aderenti all'OCSE	€ 2.065,83	In alternativa può essere valutata la possibilità di indicare tali spese al Rigo E27 – cod. 3 Erogazioni liberali in favore di popolazioni colpite da calamità solo se effettuate tramite Onlus, organizzazioni internazionali di cui l'Italia è
	E20			
	E21	Cod. 23 - Erogazioni liberali in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dalla legge.		

oneri		Cod. 21 - <u>erogazioni liberali a favore di società sportive dilettantistiche purché l'erogazione sia effettuata a mezzo banca o posta</u>	€ 1.500	membro, fondazioni associazioni o comitati che prevedano interventi a favore di popolazioni colpite da calamità, associazioni sindacali, amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti pubblici non economici <u>Versamento:</u> postale, bancario, carte di credito, carte prepagate, assegno bancario o circolare
		Cod. 29 - <u>Spese veterinarie</u> sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o pratica sportiva (veterinario, farmaci, ecc.),	€ 387,34	Sull'importo totale della spesa viene sottratta la franchigia di euro 129,11 Il limite indicato è indipendente dal numero di animali posseduti.
		Cod. 32 - <u>Spese relative ai contributi versati per il riscatto</u> degli anni di laurea dei familiari a carico.	100%	
		Cod. 33 - Spese per asili nido	€ 632,00	Il limite si intende per ciascun figlio.
N.B. Sono stati evidenziati i codici utilizzati con maggiore frequenza . L'elenco completo è riportato nelle istruzioni del Mod. 730/2011 alle pag. 35 – 36 e 37				

☐ **CONTRIBUTI E ONERI DEDUCIBILI**

SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO

E22	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI			
	ASSEGNO AL CONIUGE			,00
E23	Codice fiscale del coniuge			
	1	2		,00
E24	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI			,00
E25	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE			,00
E27	ALTRI ONERI DEDUCIBILI		Codice 1 2	,00

ONERI DEDUCIBILI dal Reddito Complessivo	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo della spesa considerata onere deducibile	Altri requisiti e/o facoltà
Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari	E22	Possono essere indicate, tra l'altro: - le somme effettivamente versate nel 2010 per il C.S.S.N. dovuto con il premio di assicurazione per la responsabilità civile per i veicoli; - i contributi versati per l'assicurazione obbligatoria INAIL riservata alle persone del nucleo familiare per la tutela contro gli infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe); - i contributi previdenziali ed assistenziali versati facoltativamente per la ricongiunzione di periodi assicurativi (laurea del contribuente, prosecuzione volontaria ecc.) sia a fini pensionistici che per trattamento di fine servizio. Non c'è limite all'importo eventualmente da portare in deduzione.	100%	Le somme relative a tali oneri sono deducibili anche se sostenute per conto di familiari fiscalmente a carico (<i>esclusi i contributi per riscatto di Laurea per un familiare che vanno indicati al Rigo E19 o 20 o 21, cod. 32</i>)
Assegni periodici al coniuge	E23	Le somme effettivamente versate nel 2010 per gli assegni periodici corrisposti al coniuge separato/divorziato , ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, nella misura in cui risultino dal provvedimento dell'autorità giudiziaria.	100%	E' obbligatoria l'indicazione a col. 1 del C.F. del coniuge percipiente. In mancanza dello stesso non verrà considerato l'onere deducibile. Nel caso in cui il provvedimento non distingua la quota per l'assegno periodico destinato al coniuge da quella per il mantenimento dei figli, l'assegno si considera destinato al coniuge per metà del suo ammontare. Non sono deducibili le somme corrisposte in unica soluzione al coniuge separato/divorziato

Contributi per collaboratori domestici	E24	Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati all'INPS per addetti a servizi domestici e assistenza personale o familiare (colf, baby-sitter, assistenza ad anziani, ecc.) a carico del datore di lavoro	€ 1.549,37	
Contributi		Istituto Centrale sostentamento Clero cattolico -		Il limite si intende per singola erogazione a

ed erogazioni a istituzioni religiose	E25	Unione Italiana Chiese Avventiste-Assemblee di Dio in Italia-Tavola Valdese-Unione Cristiana Evang. Battista d'Italia-Chiesa Evangelica Luterana in Italia- Comunità ebraiche	€ 1.032,91	singolo ente. Possono essere considerate più erogazioni se destinate a enti diversi.
ALTRI ONERI DEDUCIBILI	E27	Cod. 1 - Contributi versati ai fondi integrativi del S.S.N. che erogano prestazioni negli ambiti di intervento stabiliti con decreto del Ministro della salute. Nel computo del limite concorre l'importo indicato nel punto 61 del CUD 2011.	€ 3.615,20	La deduzione spetta anche per quanto sostenuto nell'interesse delle persone fiscalmente a carico per la parte non dedotta da queste ultime
		Cod. 2 - Contributi ad organizzazioni riconosciute idonee (ONG) dal Ministero degli esteri (elenco su www.esteri.it)	2% (del reddito complessivo)	Per queste liberalità è possibile indicare, in alternativa al Cod. 2, il Cod. 3 in presenza del quale chi presta l'assistenza fiscale dedurrà gli importi nella misura massima del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nel limite di € 70.000. Occorre conservare le ricevute di versamento in conto corrente postale, le quietanze liberatorie e le ricevute dei bonifici bancari relativi alle somme erogate.
		Cod. 3- Erogazioni liberali in denaro o in natura a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute purché lo statuto relativo alla fondazione contenga una delle seguenti normative: - articolo 10, commi 1, 8 e 9 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460); - decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; - DPCM 8 maggio 2007.	10%	Tale deduzione è alternativa al Rigo E19-E20-E21, codice 20. Il limite massimo della spesa da considerare è riferito al reddito complessivo, fino ad un massimo di euro 70.000
		Cod. 5 - Somme restituite al soggetto erogatore se hanno concorso a formare il reddito in anni precedenti;	100%	-Somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che, invece, sono state assoggettate a tassazione -Rendite, vitalizi e assegni periodici e alimentari corrisposti per testamento o donazione o per provvedimento del giudice -Canoni, livelli e censi gravanti sugli immobili
		Cod. 5 - Adozioni internazionali: Spese sostenute da genitori adottivi per le procedure di adozione di minori stranieri certificate da un ente preposto. (elenco su www.commissioneadozione.it)	50%	Tra le spese deducibili sono comprese: quelle per l'assistenza che gli adottanti hanno ricevuto, alla legalizzazione o traduzione dei documenti, alla richiesta di visti, ai trasferimenti, al soggiorno all'estero, all'eventuale quota associativa se la procedura sia stata curata da enti, ad altre spese documentate finalizzate all'adozione del minore.

□ **CONTRIBUTI DESTINATI ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE**

Contributi per previdenza complementare			
E28	DEDUCIBILITÀ ORDINARIA	Esclusi dal sostituto	Non esclusi dal sostituto
		1	2
E29	LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE		
E30	FONDI IN SQUILIBRIO FINANZIARIO		
E31	FAMILIARI A CARICO		
E32	FONDO PENSIONE NEGOZIALE DIPENDENTI PUBBLICI		
	Esclusi dal sostituto	Quota TFR	Non esclusi dal sostituto
	1	2	3

PARTE GENERALE

Indicare, entro il limite di **5.164,57 euro**, le somme versate alle forme pensionistiche complementari relative sia a fondi negoziali sia alle forme pensionistiche individuali; nel suddetto limite si devono considerare i versamenti a carico del contribuente e del datore di lavoro. Per i contributi versati a fondi negoziali tramite il sostituto di imposta, se nella casella 8 "Previdenza complementare", della Sezione "Dati generali" del CUD 2011 e/o del CUD 2010 è indicato il codice 1, i dati da indicare sono quelli riportati nei punti 53 e 54 del CUD 2011 e/o nei punti 52 e 53 del CUD 2010. Se, invece, nella casella 8 è riportato il codice A (che indica la presenza di diverse tipologie di fondi) per compilare il rigo E28 si può fare riferimento alle annotazioni del CUD 2011 e/o del CUD 2010. Per i contributi versati ai fondi negoziali, nonché alle forme pensionistiche individuali, senza il tramite del sostituto di imposta, si dovrà indicare l'ammontare dei versamenti di cui si richiede la deduzione.

I dipendenti pubblici possono compilare questo rigo solo per indicare i contributi versati ai fondi pensione per i quali non rileva la loro qualifica, mentre per dichiarare i contributi versati ai fondi negoziali a essi riservati devono compilare il rigo E32. In particolare:

ONERI DEDUCIBILI dal Reddito Complessivo	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo della spesa considerata onere deducibile	Altri requisiti e/o facoltà
Contributi a deducibilità ordinaria	E28	Contributi e premi versati alle forme pensionistiche complementari sia se relative a fondi negoziali sia se relative a fondi individuali.	€ 5.164,57	I dipendenti pubblici compilano tale rigo solo per esporre quei contributi versati volontariamente ai fondi pensione e per i quali non rileva la qualifica di dipendente pubblico. <i>Per esporre i contributi versati ai fondi negoziali ad essi riservati deve essere compilato il rigo E32 seguendo le relative istruzioni.</i>

Compilazione rigo E28

Col.1 – Indicare l'importo dei contributi che il sostituto d'imposta ha escluso dall'imponibile, indicati al punto 53 del CUD 2011. Qualora risulti compilato il punto 57 del CUD 2011 (previdenza per familiari a carico) l'ammontare da riportare nella colonna 1 è quello indicato nel punto 53 del CUD 2011 diminuito dell'importo escluso dal reddito e riferito alla previdenza complementare per familiari a carico, desumibile dalle annotazioni del CUD 2011;

Col.2 - indicare l'ammontare degli oneri di previdenza complementare dei quali si chiede la deduzione in dichiarazione; pertanto riportare l'importo del punto 54 del CUD 2011, nonché le somme versate alle forme pensionistiche individuali. Qualora risulti compilato il punto 57 del CUD 2011 (previdenza per familiari a carico) l'ammontare da riportare nella colonna 2 è quello indicato nel punto 54 del CUD 2011 diminuito dell'importo non escluso dal reddito e riferito alla previdenza complementare per familiari a carico, desumibile dalle annotazioni del CUD 2011.

Contributi versati per familiari a carico	E31	Somme versate per i familiari fiscalmente a carico per la parte da questi non dedotta. Qualora i contributi per familiari a carico siano stati versati tramite il datore di lavoro il punto 57 del CUD 2011 e/o punto 56 del CUD 2010 è compilato.	€ 2.840,51	
Compilazione rigo E31				
Col.1 Indicare l'importo dei contributi che il sostituto d'imposta <u>ha escluso</u> dall'imponibile; tale importo è desumibile dalle annotazioni del CUD 2011 Col.2 Indicare l'importo dei contributi che il sostituto d'imposta <u>non ha escluso</u> dall'imponibile; tale importo è desumibile dalle annotazioni del CUD 2011				

Fondo negoziale dipendenti pubblici	E32	Somme versate da dipendenti delle pubbliche amministrazioni che si iscrivono a forme pensionistiche di natura negoziale di cui siano destinatari (<i>ad esempio: il Fondo Scuola Espero destinato ai lavoratori della scuola</i>). Con riferimento ai soli redditi di lavoro dipendente, la deduzione non può superare il doppio della quota di TFR destinata ai fondi pensione e sempre nel rispetto dei limiti indicati	€ 5.164,57	Il limite massimo deducibile non può, comunque, eccedere il 12% del reddito complessivo Se i dipendenti pubblici si iscrivono a forme pensionistiche per le quali non rileva la qualifica di dipendente pubblico devono compilare il rigo E28
Compilazione rigo E32				
I dati da indicare sono quelli riportati nei punti 53 e 54 del CUD 2011 se è indicato il codice 4 nella casella 8 "Previdenza complementare" presente nella Sezione "Dati generali" del CUD 2011. Se nella casella 8 è riportato il codice A (presenza diverse tipologie di fondi) per la compilazione del rigo E32 si deve fare riferimento a quanto indicato nelle annotazioni al CUD 2011. Col. 1 -Indicare l'importo dei contributi che il sostituto d'imposta <u>ha escluso</u> dall'imponibile di cui al punto 53 del CUD 2011. Col. 2 - Riportare l'importo indicato nelle annotazioni del CUD 2011 relativo all'ammontare della quota del TFR destinata al fondo. Col. 3 - Indicare l'importo dei contributi che il sostituto d'imposta <u>non ha escluso</u> dall'imponibile di cui al punto 54 del CUD 2011.				

□ **SPESE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO**

SEZIONE III - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 36% o 41% (INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO)											
E33	Anno	Periodo 2006	Codice fiscale	Vedere istruzioni	Situazioni particolari			N. rata			
	1	2			Codice	Anno	Rideterminazione rate	3	5	10	Spesa
E33											,00
E34											,00
E35											,00
E36											,00

ONERI DETRAIBILI	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo della spesa che recupera il 36% o 41%	Altri requisiti e/o facoltà
Le somme indicate in questa sezione danno diritto ad una DETRAZIONE dall'imposta lorda pari al 36% o al 41% della spesa sostenuta, rateizzata per gli anni che la norma assegna. Le spese devono esser state sostenute per recupero patrimonio edilizio ai sensi della legge 457/78 che, all'art. 31 comma 1, contraddistingue una serie di interventi sugli immobili ad es.: - manutenzione ordinaria nei condomini - ristrutturazione negli immobili - acquisto o costruzione parcheggi pertinenziali. Possano usufruire di tale agevolazione coloro che possiedono o detengono l'immobile, sul quale sono stati effettuati gli interventi di recupero edilizio, con idoneo titolo di: proprietà, altro diritto reale, concessione demaniale, locazione o comodato				
Interventi per il recupero del patrimonio edilizio	E33 E34 E35 E36	Spese sostenute dal 1.1.2001 al 31/12/2002: detrazione del 36% rateizzabile 10 anni	€ 77.468,53 per ciascun immobile e per ciascun avente diritto	Se si tratta di prosecuzione lavori effettuati in più anni: - per la determinazione del limite occorre considerare le spese sostenute negli anni precedenti; - limite si riferisce ad ogni autorizzazione edilizia. > In caso di vendita dell'immobile prima di avere fruito di tutte le rate, la detrazione, per le rate residue, si trasferisce all'acquirente (solo se si tratta di persona fisica) > In caso di decesso, le rate residue possono essere fruito dagli eredi o dall'erede che conservi la detenzione materiale e diretta dell'immobile oggetto dei lavori di ristrutturazione. Quindi: - immobile locato, non spetta la detrazione: l'erede non ne dispone a proprio piacimento; - più eredi di immobile a disposizione, ogni erede avrà diritto pro quota alla detrazione; - più eredi, uno solo abita l'immobile, la detrazione spetta per intero solo a quest'ultimo; > In caso di spese sostenute dall'inquilino, anche se c'è la cessazione della locazione, lo stesso mantiene il diritto alla detrazione > I contribuenti che hanno compiuto 75 oppure 80 anni possono scegliere un numero di rate minore (3 o 5 a seconda dell'età) sia per le nuove spese sia per quelle sostenute negli anni precedenti (rideterminazione).
		Spese sostenute dal 1.1.2003 al 31/12/2005: detrazione 36% rateizzabile in 10 anni	€ 48.000 per ciascun immobile e ciascun avente diritto	
		Spese sostenute dal 1° gennaio al 30 settembre 2006 - Fattura emessa fino al 30/9 detrazione 41%, rateizzabile in 10 anni - Fattura emessa nel 2005 e pagata nel 2006: detrazione 36%.	€ 48.000 per ciascun immobile e ciascun avente diritto	
		Spese sostenute dal 1.10.2006 al 31.12.2006 (fatture emesse dal 1.10.2006 al 31.12.2006), dal 2007 al 2010: - detrazione 36%, rateizzabile in 10 anni	€ 48.000 per ciascun immobile da suddividere tra gli aventi diritto (per abitazione e pertinenza spetta un unico limite)	

--	--	--	--	--

CONDIZIONI ESSENZIALI DI DETRAIBILITA' PER E33-E34-E35-E36

-Invio della comunicazione al Centro Operativo di Pescara nella quale è indicata la data di inizio dei lavori: la raccomandata deve essere spedita prima dell'inizio lavori o al massimo nello stesso giorno;
 NB: per acquisto di box e posti auto, la comunicazione può essere spedita entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi nella quale si intende fruire per la prima volta della detrazione.
 - Tutte le spese devono essere sostenute tramite bonifico bancario o postale, dal quale risultino con certezza causale del versamento e dati fiscali sia del contribuente sia del soggetto che ha ricevuto la somma.
 - Tutti i pagamenti devono essere effettuati dopo l'invio della comunicazione, fanno eccezione alcune spese che possono essere state effettuate in data precedente, quali, ad esempio: acquisto di materiale, acconti all'azienda appaltatrice, bolli, oneri e diritti necessari per ottenere l'abilitazione all'intervento edilizio.
 - **Spese sostenute dal 4 luglio 2006 in poi:** se, per il lavoro effettuato si è utilizzata un'impresa, nella fattura deve essere evidenziato, in maniera distinta, il costo della mano d'opera utilizzata, **pena l'indetraibilità della spesa**. Nel caso l'impresa fatturi acconti, è sufficiente che il costo della mano d'opera venga evidenziato nella fattura di saldo.
 - Per le spese condominiali, i bonifici saranno effettuati dall'amministratore: è sufficiente una dichiarazione dell'amministratore del condominio che attesti di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla legge, indicando la quota della spesa condominiale di cui il contribuente può tener conto ai fini della detrazione.

PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE, SEGUIRE LE ISTRUZIONI A PAG 42 E 43 DEL MOD. 730/2011

❑ ONERI CON DETRAZIONE DEL 20%

SEZIONE IV - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 20%				
E37	SPESE SOSTITUZIONE FRIGORIFERI E CONGELATORI ¹	SPESE ACQUISTO MOTORI/ELEVATA EFFICIENZA ²	SPESE ACQUISTO VARIATORI DI VELOCITÀ ³	SPESE ACQUISTO MOBILI, ELETTRODOMESTICI, TV, COMPUTER (ANNO 2009) ⁴
	,00	,00	,00	,00

ONERI DETRAIBILI	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo della spesa che recupera il 20%	Altri requisiti e/o facoltà
Spese sostituzione di frigoriferi e congelatori	E37	Col. 1- Indicare l'importo della spesa effettuata per l'acquisto in sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con apparecchi di classe A+ .L'importo di spesa può essere comprensivo dei costi di trasporto e di smaltimento del vecchio apparecchio.	€ 1.000,00	- Il limite si intende per ogni sostituzione - Per ogni apparecchio acquistato nello stesso anno, dovranno essere compilati distinti righi utilizzando un nuovo modello. -La documentazione da conservare è: fattura, scontrino parlante ed eventuale indicazione del soggetto che ha provveduto allo smaltimento del vecchio apparecchio.

Spese acquisto motori elevata efficienza		Col. 2- Le attrezzature acquistate devono rispondere a determinate caratteristiche tecniche e documentate da certificati redatti da un tecnico (certificazione A e scheda B), da inviare all'Enea		-Per ogni apparecchio acquistato nello stesso anno, dovranno essere compilati distinti righi utilizzando un nuovo modello. -Il contribuente deve acquisire e conservare la fattura con l'indicazione della potenza e dei codici di identificazione dei singoli motori e la copia della certificazione del produttore del motore.
Spese acquisto variatori di velocità		Col. 3 - Le attrezzature acquistate devono rispondere a determinate caratteristiche tecniche e documentate da certificati redatti da un tecnico (certificazione A e scheda B), da inviare all'Enea	€ 7.500,00	- Il limite si intende per ogni sostituzione
Spese acquisto mobili, elettrodom. ci apparecchi televisivi e computer (avvenute nell'anno 2009)	E37	Col. 4 – La detrazione spetta solo per le spese sostenute nel 2009 che sono state ripartite in 5 rate annuali. L'indicazione delle spese consente quindi di fruire della 2° rata della detrazione. Condizione necessaria per usufruire di questa detrazione è che il contribuente a partire dal 1° luglio 2008 abbia sostenuto spese di ristrutturazione edilizia su singole unità immobiliari residenziali per le quali fruisce delle agevolazioni fiscali previste per il recupero del patrimonio edilizio, di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e che abbia espletato tutti gli adempimenti preliminari previsti dal Decreto Ministeriale n.41 del 18 febbraio 1998 e successive modificazioni. Sono esclusi gli interventi di ristrutturazione che abbiano ad oggetto parti comuni degli edifici o siano relativi alla manutenzione ordinaria di singole unità immobiliari o che riguardino la realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali.	€ 10.000	-L'importo di spesa detraibile verrà ripartita in cinque rate di pari importo dal soggetto che presta l'assistenza fiscale dal 2009 -Il contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità abitative potrà fruire del beneficio con riferimento a ciascuna unità abitativa e in tal caso l'importo massimo previsto si intende riferito a ciascuna di esse e pertanto sarà necessario compilare più moduli (uno per ogni spesa complessiva di arredi riferita a ciascun immobile ristrutturato). Indicare le spese sostenute dal 7 febbraio al 31 dicembre 2009 per l'acquisto di mobili, apparecchi televisivi, computer ed elettrodomestici di classe energetica non inferiore ad A+ (con esclusione di frigoriferi e congelatori da indicare nella colonna 1) finalizzato all'arredo di immobili ristrutturati. Il limite della spesa di 10.000 euro è riferita a ciascun immobile ristrutturato ed è da suddividere tra gli aventi diritto

❑ SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

SEZIONE V - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 55% (INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO)							
	TIPO INTERVENTO	ANNO	CASI PARTICOLARI	RIDETERMINAZIONE RATE	RIPARTIZIONE RATE	NUMERO RATA	SPESE
E38	1	2	3	4	5	6	7
							,00
E39							,00
E40							,00

ONERI DETRAIBILI	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo max spesa oggetto del 55%	Altri requisiti e/o facoltà
Spese per interventi per risparmio	E38 E39 E40	Cod.1 -Riqualficazione energetica di edifici esistenti per conseguire un risparmio del fabbisogno di energia primaria	181.818,18	- Rateizzazioni: > Spese sostenute dall'anno 2009 , ripartite in 5 quote annuali di pari importo > Spese sostenute nel 2008 continuano a essere

energetico		Cod.2 -Coperture, finestre, tetti e pavimenti con bassa trasmissione termica	109.090,90	quelle scelte (da 3 a 10) - Questa detrazione non è cumulabile con altre agevolazioni previste per i medesimi interventi, (es. recupero del patrimonio edilizio nei Righi da E33 a E36). - La detrazione deve intendersi riferita all'unità immobiliare oggetto dell'intervento e, pertanto, andrà suddiviso tra i soggetti che partecipano alla spesa , in ragione dell'onere da ciascuno effettivamente sostenuto. -Per gli interventi condominiali il limite deve intendersi riferito a ciascuna delle unità immobiliari che compongono l'edificio tranne il caso che l'intervento sia riferito all'intero edificio.
		Cod.3 -Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda ad uso domestico	109.090,90	
		Cod.4 -Sostituzione di impianti di riscaldamento con uno dotato di caldaia a condensazione e messa a punto del sistema di distribuzione, e dal 2008 sostituzione con impianti di climatizzazione a pompa di calore.	54.545,45	

☐ DETRAZIONI PER CANONI DI LOCAZIONE

SEZIONE VI - DATI PER FRUIRE DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA PER CANONI DI LOCAZIONE									
E41	INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	TIPOLOGIA	N. DI GIORNI	PERCENTUALE	E42	LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO	N. DI GIORNI	PERCENTUALE	
		1	2	3			1	2	

ONERI DETRAIBILI	RIGO MOD. 730	TIPO DI SPESA	Importo della detrazione spettante	Altri requisiti e/o facoltà
Detrazione per inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale	E41	Colonna 1 - Cod. 1 Contratto stipulato o rinnovato genericamente ai sensi della L.431/98	€ 300 se il reddito complessivo non supera € 15.493,71	- Gli importi devono essere rapportati ai giorni di destinazione dell'immobile ad abitazione principale - Se il reddito complessivo è superiore ai limiti indicati non spetta alcuna detrazione -Tale detrazione d'imposta spetta per i primi tre anni dalla stipula del contratto e, pertanto, se questo è stato stipulato nell'anno 2010 la detrazione potrà essere fruita oltre che per l'anno in corso anche per gli anni 2011 e 2012.
			€ 150 se il reddito complessivo rientra tra € 15.493,72 e 30.987,41	
		Colonna 1 - Cod. 2 Stipulato o rinnovato ai sensi dell'art. 2, comma 3 e dell'art. 4, commi 2 e 3, della Legge 431/98	€ 495,80 se il reddito complessivo non supera € 15.493,71	
			€ 247,90 se il reddito complessivo rientra tra € 15.493,72 e € 30.987,41	
		Colonna 1 - Cod. 3 Contratto stipulato o rinnovato genericamente ai sensi della L. 431/98 da giovani di età compresa tra 20 e 30 anni , per la propria abitazione principale ma solo se diversa da quella dei genitori	€ 991,60 se il reddito complessivo non supera € 15.493,71	

Le detrazioni per canoni di locazione non sono cumulabili ma il contribuente ha diritto di scegliere quella a lui più favorevole. Tuttavia, se il contribuente può beneficiare di più detrazioni, trovandosi nello stesso anno in situazioni differenti potrà compilare più righi E41, utilizzando più modelli.
In questo caso il numero dei giorni indicati nelle colonne 2 dei righi non può essere superiore a 365.

Detrazione per canoni di locazione per lavoratori dipendenti trasferiti per motivi di lavoro	E42	- Spetta ai soli <u>lavoratori dipendenti</u> (sono esclusi i percettori di redditi assimilati, quali ad esempio i "lavoratori a progetto"), che hanno stipulato un contratto di locazione per abitazione principale - Per i primi tre anni dal trasferimento di residenza nel comune di lavoro o in un comune limitrofo (purché situato a non meno di 100 Km dal precedente e comunque in un'altra regione)	€ 991,60 se il reddito complessivo non supera € 15.493,71 € 495,80 se il reddito complessivo rientra tra € 15.493,71 e € 30.987,41	- Gli importi devono essere rapportati ai giorni di destinazione dell'immobile ad abitazione principale -La percentuale deve essere determinata con riferimento ai soli cointestatari del contratto in possesso della qualifica di lavoratore dipendente. -Se nel corso dell'anno è variata la percentuale di spettanza della detrazione, occorre compilare per ognuna di esse un rigo E42. In tal caso, la somma dei giorni indicati nella col. 1 dei diversi righi non può essere superiore a 365. -Se il reddito complessivo è <u>superiore ai limiti</u> indicati non spetta alcuna detrazione -Spetta per i primi tre anni dalla data di trasferimento di residenza. -Se nel corso del periodo di spettanza della detrazione, il contribuente cessa di essere lavoratore dipendente, perde il diritto alla detrazione a partire dall'anno successivo a quello nel quale non sussiste più tale qualifica.
La detrazione non è cumulabile con quelle del rigo E41 ma il contribuente ha diritto di scegliere quella a lui più favorevole. Tuttavia, il contribuente che può beneficiare di più detrazioni, trovandosi nello stesso anno in situazioni differenti potrà compilare più righi E41 utilizzando più modelli. In questo caso il numero dei giorni indicati nelle colonne 2 dei righi non può essere superiore a 365.				
In ogni caso la somma dei giorni nei righi da E41 a E42 non può superare 365				